



Una
lavanderia
automatica
Posh Wash

LOMBARDIA

Self-service e green

Posh Wash ha sviluppato un concept di lavanderie automatiche altamente tecnologico **DI NICOLA SELLITTI**

► **LAVANDERIE SELF-SERVICE** hi-tech e a basso impatto ambientale. Posh Wash è una startup innovativa che ha sviluppato un concept di lavanderie automatiche altamente tecnologico, con ingenti risparmi sull'utilizzo di acqua ed energia elettrica. Quattro negozi tra Piemonte, Veneto e Lombardia, a Milano con un flagship di tendenza, punta sullo sviluppo della tecnologia che, come si legge sul sito dell'azienda, renderà disponibile il nuovo macchinario M19 (brevetto internazionale 2020), in grado dai primi rilievi di inattivare qualsiasi virus, compreso il Covid-19, azzerando la carica batterica sulle superfici. Il marchio appartiene al gruppo milanese

Mandelli Eco, storica boutique della produzione di macchinari tessili, e utilizza le apparecchiature di Mentasti (azienda milanese considerata dal 1911 all'avanguardia delle tecnologie del lavaggio e dello stiro industriale), con minore consumo e impatto ambientale rispetto ai concorrenti. "L'idea è nata circa tre anni fa - spiega Luigi Mandelli, amministratore delegato di Mandelli Eco e fondatore del marchio Posh Wash - alcuni competitor investivano sulle lavanderie self-service e ho pensato di fare lo stesso, partendo dalle competenze e dai

macchinari dell'azienda di famiglia, creando un team di lavoro con designer e consulenti per il franchising. Il discorso di andare a creare un prodotto di fascia premium è piaciuto ad altri imprenditori". Dunque costi bassi, rischi limitati e marginalità in crescita: il piano della dirigenza di Posh Wash prevede il raggiungimento di un milione di euro di fatturato entro la fine del 2021, con un balzo a cinque milioni entro pochi anni e un margine del 35-40% per ogni negozio. E per accelerare sul percorso che dovrebbe portare allo sbocco sul

mercato nordeuropeo e soprattutto nell'Est Europa, Posh Wash ha da poco lanciato una campagna di equity crowdfunding - attraverso la piattaforma CrowdFundMe - che dovrebbe durare fino all'inizio del 2021, con una raccolta parziale di oltre 440mila euro, superando il primo step posto dall'azienda, ovvero 400mila euro. E sono in corso trattative con marchi famosi della ristorazione e della grande distribuzione. "Il progetto Posh Wash piace agli investitori perché è innovativo, green, tecnologico - aggiunge il fondatore della startup di lavatrici self-service - Siamo riusciti a individuare alcune criticità presenti nel settore, tra cui i consumi di acqua ed energia. Nei nostri negozi lavoriamo per raggiungere l'obiettivo di risparmiare un milione di litri d'acqua e un 1,4 megawatt di energia l'anno". Il piano industriale di Posh Wash prevede l'apertura di circa 120 punti vendita in Italia entro cinque anni, con gestione diretta delle attività in Lombardia e una rete in franchising tra Centro e Sud: "Le richieste - conclude Mandelli - arrivano ovunque, da Sicilia, Campania, Puglia. Nel Meridione disponiamo di hub per negozi e assistenza post vendita, ci sarebbe margine per circa tremila negozi in Italia ma puntiamo forte sull'Est Europa, apriremo dei flagship in Croazia, Romania e Bulgaria". ■

CAMPANIA

Filo diretto Salerno-Helsinki

Healthware ha acquisito l'agenzia finlandese Make Helsinki **DI CESARE VALSANIA**

▶ **IL FILO DIRETTO DEL DIGITAL HEALTH** tra Salerno e Helsinki. Healthware, gruppo campano di consulenza, marketing e innovazione che da oltre 20 anni è al servizio delle aziende di life science e assicurazione, ha acquisito l'agenzia finlandese Make Helsinki Ltd, specializzata in servizi di comunicazione digitale per le aziende farmaceutiche, dalla realtà virtuale alla customer experience, dal design alla realtà aumentata e al recruitment per studi clinici. Con l'acquisizione, il gruppo italiano si arricchisce delle conoscenze e competenze tipiche del Nord Europa come design, user experience avanzata e le tecnologie digitali più innovative. Nel 2019 Healthware ha ricevuto dieci milioni di euro di investimenti, di cui il 60% con l'ingresso nel capitale del Fondo Fil Tech Growth con promotore Cassa Depositi e Prestiti e gestito da Fondo Italiano d'Investimento Sgr. L'azienda realizza progetti avanzati per le grandi imprese del life science e per le compagnie assicurative, creando soluzioni per la comunicazione digitale con medici e pazienti. Realizza inoltre applicazioni digitali di supporto ai processi

diagnostici e terapeutici. L'asse con Helsinki Ltd permette a Healthware di ampliare la presenza internazionale dell'azienda, con la realizzazione di un hub dedicato al Nord Europa e all'area baltica, incrementando così il numero di sedi, che già includeva Salerno, Roma, Milano e quelle presenti in Germania, nel Regno Unito e negli Stati Uniti. "Siamo lieti di accogliere nella nostra famiglia i nuovi colleghi, che andranno ad affiancare le ormai oltre 200 risorse che oggi compongono la nostra squadra in Europa", spiega il Ceo e Founder di Healthware Group, Roberto Ascione. "Con Make Helsinki, il nostro gruppo si arricchisce di competenze e specializzazioni, consentendoci di essere sempre più vicini alle nuove esigenze dei nostri clienti. Il nostro obiettivo è accompagnare e facilitare la transizione digitale delle aziende farmaceutiche e di tutti gli attori dell'innovazione nella salute". ■

